



CODICE COMPORTAMENTALE DELL'ALLENATORE

- ogni allenatore della Polisportiva rappresenta l'immagine e i valori della stessa; quindi, deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi insegnando ai giocatori affidati il rispetto dei ruoli. Deve, quindi, necessariamente evitare di attuare atteggiamenti che possano ledere l'immagine dei responsabili, dei dirigenti, degli altri allenatori e della Polisportiva;
- la lealtà (Fair Play) è fondamentale;
- ogni allenatore è tenuto a facilitare la socializzazione e la coesione fra gli atleti fornendo loro occasioni di maggiore conoscenza, comprensione e apprezzamento anche fra ragazzi di diverse origini culturali; Non esasperare la competitività, rivolgere a ciascuno gesti di attenzione e rinforzare l'autostima di ogni giocatore evitando nel contempo di suscitare nell'atleta attese sproporzionate alle sue possibilità;
- ogni allenatore deve tener presente che non esistono solo i campioni e che è la massa che fa crescere uno sport; quindi ai più dotati è fondamentale insegnare anche l'umiltà;
- ogni allenatore è tenuto a garantire che il proprio atteggiamento sia adatto ai bisogni degli atleti in funzione dei diversi livelli d'impegno sportivo e ad adottare uno stile d'insegnamento rispettoso delle singole personalità degli allievi. Non sminuire nessuno di fronte a carenze, errori e caratteristiche personali; cercare di vedere l'insuccesso come fattore di esperienza, di miglioramento di insegnamento e di crescita.;
- ogni allenatore è tenuto a evitare di trattare gli atleti semplicemente come piccoli adulti, deve invece essere cosciente sia delle trasformazioni fisiche e psicologiche, implicate nella maturazione giovanile, sia dell'influenza di questi cambiamenti sulla prestazione sportiva. Ogni allenatore oltre a svolgere il ruolo di istruttore è tenuto a svolgere anche quello fondamentale di educatore in relazione alla fascia d'età dei ragazzi affidati;
- ogni allenatore è responsabile nei confronti del gruppo di giocatori affidati durante la stagione sportiva, mettendo in atto tutti i comportamenti necessari volti a prevenire incidenti e disguidi (tenendo sotto controllo le dinamiche che si creano all'interno del gruppo - leader positivi e/o negativi; gregari, isolamento, prepotenze, scherzi, solidarietà, amicizia...);
- evitare situazioni a rischio;
- informare tempestivamente i responsabili (il direttore sportivo e/o il Presidente) in merito alle problematiche emerse sul campo;
- ogni allenatore deve mettere al corrente la squadra delle regole vigenti durante la stagione sportiva e vigilare affinché queste vengano rispettate;
- utilizzare e pretendere un linguaggio educato ed adeguato ai ragazzi e alla situazione, sia sul campo, che fuori;
- fissare gli orari di convocazione alle partite almeno 30' / 45' prima dell'inizio della gara;
- arrivare 15 minuti prima della convocazione e andarsene dal campo sia per allenamenti che partite assicurandosi che tutti i giocatori abbiano lasciato le strutture (N.B. *Essendo a conoscenza di problemi d'orario riguardo al lavoro, sarebbe opportuno che almeno un componente dello staff garantisse questo servizio*);
- Intervenire in soccorso del giocatore in caso d'incidente verificatosi sul campo nel corso degli allenamenti e/o delle partite, nei limiti delle proprie conoscenze tecniche, chiamando e facendo intervenire il personale medico e paramedico ove la gravità e/o la tipologia dell'incidente, vadono oltre le proprie conoscenze e capacità;
- Indossare l'abbigliamento in dotazione e promuovere nei ragazzi il rispetto degli indumenti forniti e l'importanza di vestirsi tutti uguali, sia in allenamento, nel riscaldamento prepartita, durante le partite;
- chiudere sempre lo spogliatoio a chiave e informare i ragazzi di non lasciare oggetti incustoditi e di valore (per i più grandi gestire una borsa valori da portarsi sul campo);



- verificare lo spegnimento delle luci spogliatoi prima/dopo dell'inizio allenamenti e gare per evitare inutili sprechi;
- lo spogliatoio deve essere ordinato, quindi promuovere un atteggiamento attivo nei ragazzi per avere il proprio posto in ordine (dalle borse agli indumenti);
- controllare sempre lo spogliatoio a fine partita e allenamento, per verificare eventuali dimenticanze e controllare che sia in ordine;
- gestire bene la tempistica del momento "doccia" (*che è obbligatoria sempre dopo gli allenamenti e le partite cominciando dalla categoria pulcini*) per evitare inutili sprechi e garantire a tutti l'acqua calda. Promuovere sempre questo concetto nei ragazzi;
- Mantenere l'ordine nel deposito degli attrezzi. Avere cura dei palloni (in caso di smarrimento avvisare subito il responsabile di riferimento). Verificare sempre la chiusura a chiave di ceste dei palloni e deposito attrezzi. Avere cura delle chiavi;
- controllare che sul campo non rimanga spazzatura (es. *bottigliette d'acqua, tappi e nastri buttati a terra etc...*);
- installare e rimuovere le porte non fisse utilizzate per le partite (da Giocogool a Giovanissimi);
- predisporre, tramite il sito C.S.I. o altre federazioni, le distinte per la partecipazione alle gare avendo cura di non consentire la presenza di atleti privi di Visite mediche e/o con Visite scadute (tassativamente VIETATO) verificando altresì l'assenza di giocatori oggetto di squalifiche dirette o per somma di ammonizioni (le sanzioni eventualmente comminate dal C.S.I. o altre federazioni relative a questa mancata verifica saranno in questo caso a suo carico);
- verificare analogamente, tramite il sito C.S.I. o altre federazioni, l'assenza di rinvii o spostamenti orari gara che possano determinare la mancata presentazione squadra e conseguenti sanzioni;
- in presenza dei ragazzi (dai più piccoli ai più grandi) e dei genitori è importante mantenere un atteggiamento pacato. Siete le prime persone che si incontrano nell'impianto e quindi il primo biglietto da visita della società. I ragazzi e i genitori ci osservano. È importante mantenere il giusto tono di voce e linguaggio.
- in caso di problematiche da risolvere, non discutere in pubblico ma confrontarsi in sede; mettersi a disposizione dei genitori, nel caso in cui siete impossibilitati a risolvere le loro richieste, appoggiatevi al responsabile (Presidente o direttore sportivo);
- è segno di educazione e rispetto evitare di fumare in presenza dei minori e nelle vicinanze degli spogliatoi;
- seguire in modo partecipativo i progetti proposti;
- partecipare agli incontri formativi organizzati dalla Polisportiva;
- attenersi alla programmazione tecnica stabilita, stilando programmi di lavoro in accordo con i responsabili;
- dare corso alle disposizioni emanate dalla Polisportiva che ne richiedano l'intervento in presenza di particolari esigenze gestionali (es: *erogazione di sanzioni individuali – consegna provvisoria cartellino in segreteria in assenza visita medica in validità etc.*);
- compilare modulistica, schede e relazioni che la Polisportiva dovesse richiedere; a tal proposito si ricorda che dovrà provvedere a consegnare presso la segreteria il referto arbitrale di ciascuna partita corredato di indicazioni riportanti gli eventuali atleti, accompagnatori, allenatori oggetto di sanzioni C.S.I. o di altra federazione per gli interventi previsti.

CODICE COMPORTAMENTALE DEI DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ

- ogni dirigente della Polisportiva rappresenta l'immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, genitori, tifosi e mezzi di informazione;
- mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutti gli elementi della Polisportiva, genitori, atleti e mondo esterno (federazioni sportive, fornitori, partner, istituzioni);
- essere da esempio per l'applicazione quotidiana dell'etica sportiva;



- verificare che non si presentino problemi concernenti ogni specie di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose;
- essere contrari a qualsiasi forma di discriminazione sociale, razzista, xenofoba e violenta;
- rispettare i regolamenti C.S.I. e di altre federazioni e vietare che i collaboratori mettano in atto azioni che vadano ad intaccare l'etica sportiva, l'educazione, il rispetto per gli altri ed il buon nome della Polisportiva;

CODICE COMPORTAMENTALE DELLO STAFF OPERATIVO

- Lo staff operativo si compone di tutti i collaboratori, che prestano la propria opera in ambito amministrativo, organizzativo e logistico per favorire il perseguimento degli obiettivi e il buon funzionamento dell'operatività quotidiana della Polisportiva;
- ogni collaboratore deve essere spinto da un forte senso di lealtà, correttezza e rispetto nei confronti di chiunque operi per la Polisportiva, nonché possedere valori come il rispetto, la sportività, la civiltà, l'educazione e l'integrità morale;
- ogni collaboratore della Polisportiva rappresenta l'immagine e i valori della stessa quindi deve essere portatore di tali valori e mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti di atleti, giovani, colleghi, arbitri, dirigenti, allenatori, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

SANZIONI

La Società potrà porre in essere provvedimenti disciplinari e/o pecuniari volti a sanzionare il mancato rispetto del presente regolamento, anche in una sua sola parte.

I termini delle sanzioni saranno stabiliti ad insindacabile giudizio e volere del Presidente, degli organi competenti e del Parroco.